

Comunicato stampa

Incontro a Cortina delle maggiori associazioni ambientaliste del Bellunese, Trentino-Alto Adige e Tirolo per dare il via ad azioni comuni dirette a limitare gli impatti e a evitare gli sprechi della programmazione per i Giochi olimpici Milano-Cortina 2026.

Il 10 ottobre scorso le Associazioni ambientaliste firmatarie si sono incontrate a Cortina per un confronto e un aggiornamento sulle opere in programma per le Olimpiadi del 2026 e sui costi delle infrastrutture sportive previste per l'evento, in lievitazione esponenziale.

Alla base dell'incontro, la constatazione che tanto le nuove infrastrutture sportive quanto una parte dei nuovi progetti di viabilità/mobilità inseriti nei finanziamenti per le Olimpiadi **non si attengono ai principi enunciati nel Dossier di candidatura; secondo il quale i Giochi Olimpici del 2026 devono costituire un evento a impatto zero.**

Non solo assistiamo al fallimento dell'obiettivo **costo zero**, ma anche al mancato rispetto del **principio di sostenibilità**, non essendo stata fatta la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista per legge, e del **principio di partecipazione e condivisione delle scelte.**

Infatti tutte le opere in programma sono state **commissariate**, impedendo di fatto a soggetti portatori di interessi, come associazioni e cittadini, di venire a conoscenza dei progetti per poter intervenire con le proprie osservazioni in tempi utili.

Una delle infrastrutture più contestate e dibattute a livello dolomitico, e non solo, è la **nuova pista da bob di Cortina**, opera costosissima e difficilmente giustificabile, vista anche la scarsa popolarità delle discipline sportive ad essa legate. La petizione online sulla piattaforma Change contro questo progetto devastante conta già 4586 firme mentre sono 1.185 le firme raccolte fisicamente a Cortina durante l'estate e già inviate al Presidente del CIO.

Su questo tema le Associazioni che si sono incontrate a Cortina si impegnano, ognuna nel proprio ambito, a sensibilizzare la cittadinanza, a indirizzare le amministrazioni e a fare pressione sui decisori perché vengano adottate soluzioni più sostenibili per il territorio, per la tutela del clima e per le tasche dei contribuenti.

In questa ottica rivolgono un appello alle autorità politiche che da decenni celebrano la **cooperazione transfrontaliera** in questa area alpina, affinché prendano posizione a favore dell'**utilizzo della pista di bob di Innsbruck-Igls per le gare olimpiche**, prendendo le distanze dall'attuale progetto di Cortina, che prevede lo smantellamento della storica pista Monti e la costruzione di una nuova impattante struttura in area urbana, e affinché si oppongano a un utilizzo inappropriato del **fondo Brancher** (che assegna 80 milioni di euro all'anno per stemperare l'impatto dello Statuto Speciale sui Comuni confinanti), **nello spirito di una reale collaborazione transfrontaliera.**

27 ottobre 2022

Le Associazioni:

Italia Nostra sez. di Belluno
Mountain Wilderness Veneto
Libera Veneto
Lista Civica Cortina Bene Comune
Peraltretrade Dolomiti
Ecoistituto del Veneto Alex Langer
Gruppo promotore Parco del Cadore
Italia Nostra sez. Trentina
AVS Alpenverein Südtirol-Sektion Bruneck
CAI Alto Adige
Heimatpflegeverband Südtirol
PPP Plattform pro Pustertal
Protect our Winters
UmweltRing Pustertal

Giovanna Ceiner, Presidente
Giancarlo Gazzola, Vicepresidente
Marco Lombardo e Piermario Fop, Referenti
Roberta De Zanna, Consigliere comunale
Giovanna Deppi, Portavoce
Michele Boato, Presidente
Mirta Da Pra, Portavoce
Luigi Casanova, Vicepresidente
Albert Willeit, Portavoce
Carlo Zanella, Presidente
Claudia Plaikner, Presidente
Christine Baumgartner, Portavoce
Linda Schwarz, Presidente
Lissi Brunner, Portavoce

Treffen der Umweltverbände der Regionen Belluno, Trentino-Südtirol und Tirol in Cortina d'Ampezzo. Gemeinsame Aktionen und Initiativen sollen bei der Planung der Olympischen Spiele Mailand-Cortina 2026 Umweltauswirkungen minimieren und unnötige Kosten vermeiden.

Beim Treffen am vergangenen 10. Oktober in Cortina tauschten sich untenstehende Umweltverbände über Baumaßnahmen aus, die für Olympia 2026 anstehen. Diskutiert wurden insbesondere die exponentiell steigenden Kosten für die vorgesehenen Sportstätten.

Wie hinlänglich bekannt ist, **entsprechen die zu errichtenden Sportanlagen sowie die geplanten Straßen- und Mobilitätsprojekte nicht oder nur teilweise den im Bewerbungsdossier enthaltenen Richtlinien, wonach Olympia 2026 eine Veranstaltung ohne negative Umweltfolgen sein sollte.**

Doch nicht nur dieses Ziel wird verfehlt, auch die viel proklamierten Grundsätze der **Nachhaltigkeit** werden nicht erfüllt. So wurde die gesetzlich vorgeschriebene Strategische Umweltprüfung (SUP) nicht durchgeführt, noch gab es einen **partizipativen Prozess mit dem Ziel einer gemeinsamen Entscheidungsfindung.**

Sämtliche geplanten Maßnahmen wurden in Auftrag gegeben, ohne dass die Betroffenen, Verbände, Bürgerinnen und Bürger in Kenntnis gesetzt wurden oder sich einbringen konnten.

Besonders umstritten, und zwar weit über die Dolomitenregion hinaus, ist die **neue Bobbahn in Cortina.** Dieses besonders kostspielige Projekt (Kosten ca. 100 Mio. €) erscheint insofern als besonders fragwürdig und nicht zu rechtfertigen, als auf einer Bobbahn elitäre, wenig verbreitete Wettbewerbe ausgetragen werden. Gegen dieses zerstörerische Projekt gingen über die Plattform Change bereits 4586 Unterschriften ein. Vor Ort, in Cortina, unterzeichneten im Laufe des vergangenen Sommers 2022 1.185 Personen die Petition, die an den IOC-Präsidenten weitergeleitet wurde.

Die in Cortina versammelten Verbände kamen darin überein, durch verschiedene Initiativen den Bürgerinnen und Bürgern die tatsächlichen Vorhaben bekannt zu machen, ihnen deren Tragweite vor Augen zu führen und sich zu engagieren, auf dass für Territorium, Klimaschutz und nicht zuletzt für die Taschen der Steuerzahler nachhaltigere Lösungen gefunden werden.

In diesem Sinne appellieren sie an die politischen Entscheidungsträger, die seit Jahrzehnten die **grenzüberschreitende Zusammenarbeit** in diesem Alpenraum zelebrieren, sich für die **Nutzung der Bobbahn Innsbruck-Igls** einzusetzen und vom aktuellen Projekt in Cortina Abstand zu nehmen. Einem Projekt, das den Abriss der historischen Monti-Bahn vorsieht und an seine Stelle ein neues Bauwerk in bewohntes Gebiet setzt, mit einschneidenden Folgen für die Umwelt. Im Sinne echter, grenzüberschreitender Zusammenarbeit sind die politischen Entscheidungsträger aufgerufen, sich der unangemessenen Verwendung des Fonds zur Finanzierung von **Grenzgemeinden (Fondo Brancher)** für den Bau und Erhaltung der Bobbahn zu widersetzen. Der Fond stellt jährlich 80 Millionen Euro bereit, um **im Geiste einer effektiven grenzüberschreitenden Zusammenarbeit,** Grenzgemeinden im Veneto und in der Lombardei in ihrer Entwicklung zu unterstützen und ein harmonisches Wachstum zu gewährleisten.

den 27. Oktober 2022

Unterzeichner:

Italia Nostra sez. di Belluno

Mountain Wilderness Veneto

Libera Veneto

Lista Civica Cortina Bene Comune

Peraltretrade Dolomiti

Ecoistituto del Veneto Alex Langer

Gruppo promotore Parco del Cadore

Italia Nostra sez. Trentina

AVS Alpenverein Südtirol-Sektion Bruneck

CAI Alto Adige

Heimatpflegeverband Südtirol

PPP Plattform pro Pustertal

Protect our Winters

UmweltRing Pustertal

Giovanna Ceiner, Präsidentin

Giancarlo Gazzola, Vizepräsident

Marco Lombardo e Piermario Fop, Sprecher

Roberta De Zanna, Stadtrat

Giovanna Deppi, Sprecherin

Michele Boato, Präsident

Mirta Da Pra, Sprecherin

Luigi Casanova, Vizepräsident

Albert Willeit, Sprecher

Carlo Zanella, Präsident

Claudia Plaikner, Präsidentin

Christine Baumgartner, Sprecherin

Linda Schwarz, Präsidentin

Lissi Brunner, Sprecherin